

LA STAMPA

Firenze, davanti ai giudici rinnega i verbali, poi ammette: una volta Pietro mi ha minacciato

«Sì, Pacciani mi fa paura»

Il suo migliore amico tace in aula

FIRENZE

DAL NOSTRO INVIATO

Che lavoro fa? «Io, col Pacciani, ci sono stato a fare delle merende e basta...»
Botta e risposta, così, bruciante fra il pubblico ministero Paolo Canessa e il testimone Mario Vanni...

ri giudici che non c'ho nulla a che fare col Pacciani, all'inizio di qualche merenda? «E di qualche falso...»
Ma poi scivola senza rendersi conto, e Pacciani lo fulmina con lo sguardo: «Veniva in auto, guidava lui, io non guidavo. Come guidavo? Bene. Già, bene: ma uno dei puntelli della difesa era proprio la supposta scarsa abilità da pilota dell'imputato...

c'è un verbale. Tocca all'avvocato Patrizio Pellegrini, patrono di parte civile, alzare il sipario: «Ma lei, ha mai avuto minacce da Pacciani? Vanni non se l'aspettava, getta un'occhiata a Pacciani, poi risponde: «Una volta, per telefono, alla vigilia di Natale. Mi disse: "Ti devo dare una lezione". Poi ribatté: "E un'altra, ero dal maresciallo dei carabinieri, c'incrociavo in lui disse: "Tu parli troppo".»



Per Pietro Pacciani un'altra giornata difficile: in aula è sfiliato il suo migliore amico, il postino di San Casciano, Mario Vanni (foto), che con una deposizione piena di reticenze ha contribuito ad aggravare la posizione dell'imputato

Il pm lo incrimina per reticenza. Altri 4 testimoni hanno dato forfait



Vincenzo Tessadori

IL CASO DUE VITE SEGNALE

ORA tutti sanno. Non è più un mistero la loro infanzia, che non è quella sorridente e gioiosa raccolta negli album di famiglia delle case normali. Ora tutti conoscono il loro dramma, lo angoscia, le pene, le umiliazioni subite, quando Rosanna Pacciani aveva 9 anni e la sorella Graziella 10, quando per la prima volta il padre Pietro ubriaco s'ero, bimberte impaurite, fragili. Ora tutti sanno, dopo quella drammatica vicenda in tribunale, dopo quelle parole uscite a fatica, in mezzo a lunghe, angoscianti pause...

Un paese in aiuto delle figlie Ma Graziella resta ostaggio di un incubo

quanto il suo passato. Don Marco sa, è imbarazzato, quasi a disagio. «Mi dispiace - dice al telefono con voce ferma - ma non posso, non voglio dire niente. Cerate di capire». Rosanna, raccontano i vicini, esce pochissimo: soltanto la domenica, quando lei va e solo per andare a messa. Il resto della giornata lo trascorre chiusa in casa, dorme molto, spesso non risponde neppure al telefono. Non vede nessuno, non ha contatti, tranne che con la madre Angelina, che abita a 100 metri, e con gli assistenti del servizio sociale che quasi tutti i giorni, da Ponte a Niccheri, salgono a Mercatale, per seguire le cure ai suoi nervi. I ricordi terribili l'assillano, ma anche, si dice, l'amore per il parroco del paese: don Marco, forse una delle poche persone che in questi anni le è stata davvero vicina. Un amore impossibile, per questo devastante, quasi

hanno tanti problemi...». Comune Graziella sta reagendo piano piano: lavora già da qualche tempo presso una famiglia di Firenze, una famiglia, si dice, felice, generosa, che l'ha voluta aiutare. Fa la collaboratrice domestica, in questa casa le danno anche vitto e alloggio, per cinque giorni la settimana. Di lei sono molto contenti. «Lavora benissimo, è brava, precisa, educata, sa rendersi sempre utile e disponibile. Il sabato poi raggiunge la sorella a Mercatale, passano il fine settimana insieme. Fra loro, sussurrano in paese, c'è un rapporto profondo. E c'è chi spera che proprio questo, un giorno, riesca ad aiutarla a dimenticare».

(Segue da pagina 6)

El stata accolta nell'amore del Signore

Maria Poggi

Da sempre punto di riferimento prezioso e costante, presenta forte, viva e generosa nella vita di tutti i suoi cari, che la ricordano con immenso affetto. Ne danno il triste annuncio la figlia Rita con il marito Walter Pagnoni e la sorella Elena Poggi. I funerali si terranno il giorno sabato 28 maggio 1994 alle ore 10.00 presso la parrocchia di Gesù Nazareno in via Duchessa Cadorna, 24. Si dispensa senza visite.

Torino, 26 maggio 1994.

NONNA, il saluto con tutto il nostro amore, a lo grat per il meraviglioso esempio di vita che ci hai donato. Il tuo ricordo, cara dolcissima NONNA, guiderà sempre i nostri passi. I nipoti Grazia con Paolo, Luca, Paola con John e il nipotino Alessandra e Vittoria.

Maria Cosaro ved. Tattamini con le figlie Juana, col marito Mario Nicolosi e il figlio Emanuele col marito Pier Giorgio Scarelli e figli, Natalia col marito Sergio Andreatta e figli, sono vicini con tenero affetto e partecipazione a Luca, Paola e famiglia per l'improvvisa e dolorosa perdita della cara NONNA RIONDA.

La E. G. Cacci Metelli Sfr partecipa commossa al dolore della famiglia, per il improvvisa scomparsa di

Carlo Murabito

Milano, 26 maggio 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del caso

Elio Fossat ringrazia di cuore coloro che sono stati vicini in questa lieta circostanza. Casale, 27 maggio 1994.

ANNIVERSARI

1981 MAGGIO 1994

Ricordando

Nanni Traversa

27-5-1908 27-5-1994

Mario Della Casa

è sempre nei nostri cuori con infinito affetto. Il suo spirito.

Nel primo anniversario della morte di

Renato Dario Di Stasi

con infinito affetto la madre, il padre, il fratello lo ricordano a questi lo concludono. Sarà celebrata una Santa Messa sabato 28 maggio alle ore 11 nella chiesa Maria Ausiliatrice di Torino. Torino, 27 maggio 1994.

1985 1994

Mario Consogno

Sempre ricordato affettuosamente. Moglia, parenti, amici.

1985 1994

Helga Mallender

Con immutato affetto e rispetto. Ti ricordiamo sempre.

1993 1994

cav. Ugo Locatelli

Un grande impianto. S. Messa 28 maggio ore 10.00 S. Teresa Gesù Bambino.

1989 1994

Gio. Maria Groppo

Sai ogni giorno con noi. Duemila. Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Fam. Bertolino. - Rivoli, 27 maggio 1994.

EXEEX Corso di Formazione Imprenditoriale per la Creazione d'Impresa. L'iniziativa Comunitaria EUROFORM-LABORATORIO D'IMPRESA è rivolta a fornire elementi culturali e professionali per l'avviamento e lo svolgimento di attività imprenditoriali.

49ª CAMPIONARIA INTERNAZIONALE 28 MAGGIO - 12 GIUGNO 1994 PALERMO. UN MONDO DI BUONE IDEE. FIERA DEL MEDITERRANEO.

Società cede appezzamento di terreno in provincia di Cuneo. Comune di Bra - fronte strada statale BRA - ALBA - ASTI in unico lotto frazionabile. mq. 51.000 destinazione: industriale indice di edificabilità 0,5 mq/mq terreno.

BTP BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA DECENNALE E TRENTENNALE. La durata dei BTP decennali inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 2004; quella dei BTP trentennali inizia il 1° novembre 1993 e termina il 1° novembre 2023.